

## **Consiglio comunale 15.7.2011**

### **Mozione di accompagnamento n. 89 alla delibera di G.C. n. 785/2011**

**Firmatari:** Ciro Fiola, Antonio Borriello, Salvatore Madonna, Aniello Esposito (Gruppo PD)

#### **Approvata all'unanimità**

Il Consiglio Comunale, premesso che :

- La Napoli servizi è un'azienda partecipata al 100 % dal comune di Napoli che opera in regime di in house providing;
- con delibera di consiglio comunale n°20 del 13-10. 2009 è stato approvato il nuovo statuto della società adeguandolo a quanto previsto dalla normativa vigente per le aziende operanti nel suddetto regime di in house providing;
- sempre con delibera di consiglio comunale n°20 del 13-10-2009 è stata modificata la convenzione 2007/2012 che regola i rapporti tra l'amministrazione comunale e la Napoli Servizi, introducendo all'articolo n° 6 il piano di esercizio triennale da aggiornare annualmente, nel quale sono dettagliatamente descritte le attività da svolgere, le relative modalità e tempo di realizzazione, i relativi costi unitari e complessivi, diretti e indiretti;
- con delibera di G.M n° 762 del 23 -06-2011 la giunta ha demandato al dirigente preposto la predisposizione di un apposito provvedimento da sottoporre alla giunta nell'ambito della seduta per l'approvazione della proposta di bilancio 2011, che sulla base di un piano di massima riguardante l'esercizio 2011 della società Napoli Servizi spa, tenuto conto delle attività finora svolte, nonché delle attività in itinere, consenta la riduzione dei costi per l'amministrazione nella misura di 10 milioni di euro attraverso azioni di efficientamento della gestione e di riduzione delle attività non indispensabili;
- diversamente da quando disposto in precedenza la giunta con delibera n 766 del 27- 06 -11 ha stabilito che per l'esercizio finanziario 2011, ad integrazione e prima attuazione della delibera 762 2011, la somma di 52 milioni di euro (comprensiva di iva) quale tetto massimo per i servizi da erogare da parte di Napoli servizi sulla scorta di un apposito e congruente piano di esercizio; con la stessa si è dato mandato alla società di predisporre, evidentemente in tempo successivo, l'apposito piano di esercizio;

Rilevato che:

- il parere del segretario generale per la delibera n 766 non a caso ha rilevato che "assume particolare rilevanza, come peraltro rilevabile nel deliberato proposto, la *tempestività* con la quale concludere il procedimento di adozione giuntale del piano di esercizio, demandato alla società stasa, adeguandolo alle determinazioni che si intendono approvare con l'atto proposto";
- il parere espresso dal collegio dei revisori sulla manovra di bilancio 2011, ha paventato sul punto il rischio che si possa determinare un debito *fuori bilancio*...;

considerato che:

- il bilancio della Napoli Servizi è composto quasi totalmente dalle voci riguardanti il costo del personale, e che tali voci risultino difficilmente comprimibili;
- il sindaco de Magistris ha più volte rassicurato i lavoratori che l'iniziativa assunta riguarderà la razionalizzazione e l'efficientamento della gestione, ma non toccherà i redditi e i diritti acquisiti degli stessi;
- il piano che la Napoli Servizi presenterà, dovrà quindi uniformarsi a questi criteri primo tra tutti la tutela dei lavoratori;
- Inoltre considerato che tale problematica riguarda anche altre aziende partecipate, e tra questa l'azienda di trasporto ANM e Metronapoli, che negli ultimi anni hanno subito vistosi e preoccupanti tagli

1. L' Azienda di trasporti ANM nell'ultimo anno ha subito vistosi tagli sia dalla Regione che dalla Provincia, in particolar modo l'Amministrazione comunale ha operato tagli nel 2010 per circa 5 milioni di euro e nel 2011 per 4 milioni di euro, nonostante non riceva alcun corrispettivo sul contratto di servizio dal 2008 ed è creditrice per un totale di circa 200 milioni di euro nei confronti della stessa Amministrazione comunale.

2. L'Azienda Società Metronapoli ha subito notevoli tagli negli esercizi finanziari 2010 e 2011, nonostante che la stessa vanta crediti per circa 128 milioni di euro nei confronti dell'A.C.

#### PERTANTO

La mancata corresponsione di tali crediti mette a rischio le aziende di trasporto pubblico napoletane e il servizio che esse erogano a favore della cittadinanza.

#### **impegna il Sindaco e la Giunta**

- 1) successivamente all'approvazione da parte della giunta del piano di esercizio presentato dalla Napoli Servizi, a reperire le risorse economiche eventualmente necessarie a coprire il fabbisogno di tale piano, proponendo le opportune variazioni al bilancio 2011 in fase di assestamento e di riequilibrio;
- 2) a provvedere al pagamento dei corrispettivi all'ANM e a Metronapoli in modo da metterle in condizione di poter far fronte al pagamento delle competenze ai lavoratori, alle ditte fornitrici, nonché poter lavorare per l'efficienza dell'Azienda e del servizio di trasporto pubblico a favore dei cittadini, nel rispetto delle norme contabili.